

CONCORSO DI IDEE PER LA "RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA ALDO MORO E AREE CIRCOSTANTI"

CAPITOLO I DEFINIZIONE DEL CONCORSO

- Articolo 1 - TIPO DI CONCORSO E TEMA
- Articolo 2 - FINALITA' E OGGETTO DEL CONCORSO, OBIETTIVI FUNZIONALI
- Articolo 3 - PUBBLICAZIONE DEL CONCORSO

CAPITOLO II PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

- Articolo 4 - DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO
- Articolo 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
- Articolo 6 - INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI
- Articolo 7 - ISCRIZIONE AL CONCORSO
- Articolo 8 - CARATTERE E MODALITA' DI CONCORSO
- Articolo 9 - QUESITI, RICHIESTA DI CHIARIMENTI, CALENDARIO
- Articolo 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

CAPITOLO III LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

- Articolo 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE: COMPOSIZIONE E RUOLI
- Articolo 12 - ESCLUSIONI
- Articolo 13 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE: CRITERI E METODI
- Articolo 14 - ESITO DEL CONCORSO E PREMI

CAPITOLO IV ADEMPIMENTI FINALI

- Articolo 15 - MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI
- Articolo 16 - PROPRIETA' DEGLI ELEBORATI E RESTITUZIONE DEI PROGETTI
- Articolo 17 - ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DI CONCORSO
- Articolo 18 - REGOLARITA' DEL BANDO
- Articolo 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSA

L'Amministrazione comunale, nella realizzazione del proprio programma di riqualificazione di alcuni spazi urbani del centro del Paese, ha scelto per l'intervento in oggetto la procedura del Concorso di Idee, come strumento più idoneo per promuovere e tutelare la qualità della realizzazione architettonica anche in funzione della rilevanza che tali spazi hanno per il territorio e la cittadinanza.

La riqualificazione di Piazza Aldo Moro è parte di un percorso più ampio e complesso di valorizzazione, riordino e riqualificazione urbanistico- architettonica del paese, già intrapreso da questa amministrazione attraverso la candidatura del progetto di riqualificazione del "centro storico", che interessa la zona compresa tra l'Arco Marchesale e Largo Ardito, nell'ambito del Piano Strategico Metropoli Terra di Bari.

In attesa che tale complesso intervento, già giudicato coerente con gli obiettivi del Piano Strategico, possa avere inizio nell'ambito delle attività dell'Area Vasta di appartenenza, si ritiene che il Concorso di Idee per la riqualificazione di Piazza Aldo Moro sia una tappa fondamentale nel percorso iniziato, che può rappresentare un degno contributo per la qualità dello sviluppo urbanistico – architettonico del paese.

CAPITOLO I

DEFINIZIONE DEL CONCORSO

Articolo 1 – TIPO DI CONCORSO E TEMA

1.1. Il Concorso di Idee ha per tema: "RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA ALDO MORO E AREE CIRCOSTANTI"

1.2. Le aree interessate sono: Piazza Aldo Moro e area circostante – Comune di Polignano a Mare;

1.3. Il concorso è aperto alla partecipazione di Architetti, Ingegneri e Geometri, in possesso dei requisiti stabiliti dal successivo articolo 5, nonché agli studi di architettura, ingegneria e pianificazione del territorio, che potranno formulare domanda di partecipazione nei termini previsti dal successivo art. 7.

1.4. Il concorso si terrà in un'unica fase.

Articolo 2 – FINALITA' E OGGETTO DEL CONCORSO, e OBIETTIVI FUNZIONALI

2.1. Il concorso ha per oggetto la definizione di una proposta di riqualificazione, dell'area della Piazza Aldo Moro, posta all'ingresso ed in pieno centro del paese di Polignano a Mare e dell'area circostante, con particolare riferimento alla viabilità esistente ed alla eliminazione e/o razionalizzazione della circolazione stradale, supportata da suggerimenti anche in merito alle modalità di attuazione e ipotesi di sostenibilità economica dell'intervento.

2.2. Le soluzioni progettuali devono perseguire e proporre soluzioni urbanistiche atte a soddisfare i seguenti obiettivi funzionali:

- Valorizzare gli spazi oggetto di intervento nel loro complesso dal punto di vista estetico, tenendo conto del tessuto urbano esistente, delle opere pubbliche già realizzate e delle caratteristiche del territorio.
- Riqualificazione funzionale della piazza come centro di aggregazione attraverso lo studio di soluzioni di arredo urbano con l'inserimento di aree a verde e ripristino dell'elemento architettonico rappresentato dalla fontana, un tempo presente;
- Studio di soluzioni di viabilità alternativa al fine di decongestionare dal traffico l'area della piazza anche con previsione di isole pedonali.

Articolo 3 – PUBBLICAZIONE DEL CONCORSO

3.1. Il presente Bando di Concorso viene pubblicato, integralmente all'Albo Pretorio Comunale e sul sito istituzionale del Comune di Polignano a Mare, nonché nelle forme di legge a cura del competente Settore tecnico.

3.2. Per informazioni sul concorso il Responsabile del Procedimento è l'ing. Giuseppe Stama;

CAPITOLO II

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Articolo 4 – DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

4.1. La documentazione illustrativa, relativa al concorso, è la seguente:

- Estratto Catastale;
- Estratto P.R.G. vigente in scala 1:2000;
- Stemma del Comune in formato .jpg;

4.2. Per poter partecipare al concorso è obbligatorio acquisire la documentazione di riferimento di cui al presente articolo. La stessa potrà essere ritirata presso l'Ufficio Tecnico comunale oppure dal sito internet del Comune di Polignano a Mare.

Articolo 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

5.1. Il Concorso è aperto ad Architetti, Ingegneri e Geometri, ai quali non sia stato inibito l'esercizio della professione, ed iscritti negli Albi dei rispettivi Ordini Professionali alla data di pubblicazione del Bando.

5.2. Ai sensi degli art. 90 e 180 del Dlgs.163/2006 e successive modificazioni, e dell'art. 57 del D.P.R. 554/99, per i professionisti, le forme di partecipazione alla gara sono le seguenti:

- (a) Liberi professionisti singoli;
- (b) Liberi professionisti associati nelle forme previste dalla legge 1815/39 e succ. mod.
- (c) Società di professionisti di cui al succitato art. 90 del Dlgs.163/2006
- (d) Società di ingegneria di cui al succitato art. 90 del Dlgs.163/2006
- (e) Raggruppamenti temporanei costituiti da soggetti indicati nei punti a)-b)-c)-d) anche se non ancora formalmente costituiti;

f) da prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 90, lett. f-bis) del D.lgs. n. 163/2006, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

(g) Consorzi stabili di società di professionisti e di società di Ingegneria, anche in forma mista di cui alla lettera h) dell'art.90 del Dlgs.163/2006 .

Per le categorie indicate nei punti c)-d) valgono le norme contenute negli art.37, co.9 del Dlgs. 163/2006 e 53 e 54 del D.P.R. 554/99.

5.3. Sono ammessi al concorso di idee, ai sensi dell'art. 108, co. 2, D. lgs. n. 163/2006, oltre che i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione, anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso.

Non potrà essere riconosciuta altra forma di partecipazione al di fuori di quelle indicate nelle forme sopra citate.

5.4. I professionisti che fanno parte delle categorie indicate nel punto e) dovranno designare, con apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti, un Capogruppo.

I capogruppo dovranno essere Ingegnere, Architetto o Geometri. Gli altri componenti potranno anche non appartenere agli ordini professionali precedenti, ma dovranno comunque indicare il titolo e la qualifica con cui partecipano al concorso in qualità di consulenti o collaboratori.

5.5. I professionisti, anche se abilitati al servizio della professione, ma non iscritti all'Albo, saranno considerati collaboratori o consulenti, e non componenti delle associazioni professionali di cui alla L. 1815/39, delle società di professionisti, dei raggruppamenti temporanei.

5.6. I Concorrenti, compresi i consulenti ed i collaboratori, non potranno far parte di più di un gruppo, né partecipare contemporaneamente, in forma singola e come appartenenti ad un altro gruppo.

5.7. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dei gruppi interessati.

Articolo 6 – INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

6.1. Non possono partecipare al concorso, nemmeno in qualità di consulenti e collaboratori:

- 1) I componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi ed i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- 2) I datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa, e nota, con i membri della Commissione Giudicatrice;
- 3) Coloro che hanno rapporto di lavoro con Enti, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche, privi di autorizzazione specifica dell'ente di appartenenza;
- 4) Coloro che hanno partecipato alla stesura del Bando, dei documenti allegati, ed all'elaborazione delle tematiche del Concorso;
- 5) Gli Amministratori e Consiglieri in carica, nonché i dipendenti del Comune di Polignano a Mare.

Articolo 7 – ISCRIZIONE AL CONCORSO

7.1. La richiesta di iscrizione al concorso dovrà essere inviata, tramite raccomandata a/r, al seguente indirizzo: Comune di Polignano a Mare – 70044 – viale delle Rimembranze n.13 oppure consegnata direttamente a mano all'Ufficio Protocollo del Comune.

7.2. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: **CONCORSO DI IDEE PER LA "RIQUALIFICAZIONE AREA DELLA PIAZZA ALDO MORO E AREE CIRCOSTANTI"**.

7.3. Per le domande inviate a mezzo servizio postale verrà considerata valida la data di arrivo, e dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del 15° (quindicesimo) giorno** successivo alla pubblicazione del bando all'Albo Pretorio;

7.4. Nella domanda di iscrizione dovranno essere indicati per ciascun partecipante, pena l'esclusione:

- 1) il nome, il cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica professionale;
- 2) nel caso di gruppi, deve essere indicato il nominativo del Capogruppo designato;
- 3) indirizzo, telefono, fax e e-mail, per le comunicazioni;
- 4) specifica autorizzazione riguardante il consenso alla diffusione e pubblicazione degli elaborati progettuali, del nome e cognome dei partecipanti e loro collaboratori, nell'ambito della presente procedura.

Articolo 8 – MODALITA' DEL CONCORSO

8.1. La partecipazione al concorso è in forma ANONIMA.

8.2. Il materiale dovrà essere presentato in una busta bianca/gialla chiusa e sigillata con ceralacca di seguito denominata "plico" contenente una busta riportante la dicitura "**Elaborati progettuali**" (come definiti al punto 8.5) ed una busta chiusa riportante la dicitura "**Documentazione**" (come definita al punto 8.5).

8.3. All'esterno del plico dovrà essere indicato, in alto a sinistra, solamente l'oggetto del concorso: "**CONCORSO DI IDEE PER RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA ALDO MORO E AREE CIRCOSTANTI**"

8.4. Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'anonimato del concorrente. Qualora l'amministrazione postale richieda l'indicazione del mittente, sarà indicata l'Amministrazione banditrice del Concorso.

8.5. L'Amministrazione Comunale non accetterà il plico contenente gli elaborati progettuali che dovesse pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.

Il plico deve essere presentato all'Ufficio Protocollo del Comune di Comune di Polignano a Mare – 70044– viale delle Rimembranze n. 13, entro e non oltre le **ore 12.00 del 30° (trentesimo) giorno** successivo alla scadenza del termine per l'iscrizione (45 giorni dalla pubblicazione del bando all'Albo Pretorio);

Per i plichi inviati a mezzo di posta (raccomandata semplice senza mittente) oppure tramite corriere sempre all'indirizzo di cui sopra, sarà considerata valida la data e l'ora di arrivo al protocollo comunale e dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del 30° (trentesimo) giorno** successivo alla scadenza del termine per l'iscrizione (45 giorni dalla pubblicazione del bando all'Albo Pretorio).

Su ogni plico pervenuto sarà apposto il numero di protocollo, la data e l'ora di arrivo. Per i plichi presentati a mano sarà consegnata, su richiesta dell'interessato, ricevuta con l'indicazione dell'ora e del giorno della consegna.

8.5. BUSTA: ELABORATI PROGETTUALI

I concorrenti devono presentare un'unica proposta progettuale, gli elaborati di Concorso sono fissati per numero e dimensioni e tutti gli elaborati, redatti in lingua italiana, devono essere i seguenti:

A. Fascicolo formato UNI A4 di max. n. 10 pagine rilegate costituito da:

- a) Copertina bianca con testalino;
- b) Relazione con illustrazione delle scelte progettuali;
- c) Valutazione dei costi dettagliata di importo complessivo non superiore a € 1.500.000,00 (un milionecinquecentomila);

B. N. 2 tavole grafiche di progetto formato A0, montate con il lato lungo, in orizzontale, su supporto rigido, di cui n. 1 tavola contenente: planimetrie, piante, prospetti, sezioni significative, viste dimensionali significative (comprese, a scelta del concorrente, foto-riproduzioni o render tridimensionali), e particolari di rilievo, e n. 1 tavola contenente planimetria di progetto in scala 1:200 o, solo se non possibile, 1:500.

C. N. 1 fascicolo formato UNI A3 di massimo 10 pagine rilegate costituito da:

- a) Copertina bianca con testalino;
- b) N.2 riduzioni delle due tavole di progetto;
- c) N.1 planimetria dello stato di fatto;
- d) N.1 planimetria di progetto;
- e) N.1 prospetto;
- f) sezioni significative;
- g) viste dimensionali significative;
- h) particolari di rilievo.

Non sono ammessi elaborati di qualsiasi tipo diversi, o in difformità (assenza o aggiunta), a quanto sopra indicato pena l'esclusione del Concorso.

8.6. BUSTA : DOCUMENTAZIONE

La busta: "Documentazione" dovrà contenere, pena l'esclusione dal concorso:

A) dati identificativi del concorrente: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica professionale; nelle ipotesi di cui alle lett. b), c) d), e), f) e g) dell'art. 5.2 dovranno indicarsi i dati e la qualifica professionale di ciascun componente;

B) dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sulla sussistenza dei requisiti di partecipazione al Concorso di cui all'art. 5 del presente bando e sulla insussistenza di cause di incompatibilità di cui all'art.

6 del presente bando, con allegato documento in corso di validità; nelle ipotesi di cui alle lett. b), c) d), e), f) e g) dell'art. 5.2 la dichiarazione dovrà essere resa da ciascun componente.

C) designazione del Capogruppo, sottoscritta da tutti partecipanti nelle ipotesi di cui alla lett. e), secondo le modalità prescritte dall'art. 5.4, del presente bando;

D) elenco consulenti e collaboratori, se presenti, di cui agli artt. 5.4 e 5.5; ciascun componente e/o collaboratore dovrà presentare apposita dichiarazione, da allegarsi all'elenco, ai sensi del D.P.R. n. 45/2000 sulla insussistenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 6 del presente bando, corredata da copia del documento in corso di validità;

E) attestato di iscrizione al concorso rappresentato da copia della cartolina di ricevimento della raccomandata di cui all'art. 7.

Articolo 9 – CALENDARIO DEL CONCORSO

9.1. Il Calendario delle operazioni di concorso sarà il seguente:

- Data di pubblicazione del Bando: **il 13 dicembre 2010**;
- Iscrizione: entro e non oltre le ore 12:00 del 28 dicembre 2010;
- Presentazione progetti (pliche): entro e non oltre le ore 12: del 27 gennaio 2011;
- Operazioni della Commissione Giudicatrice: entro il 28 marzo 2011;
- Comunicazione risultato: entro il 12 aprile 2011;

9.2. L'Ente banditore si riserva la facoltà di prorogare i termini delle scadenze di cui sopra, allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del Concorso. Il provvedimento di proroga sarà comunicato a tutti i partecipanti.

Articolo 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

10.2. I dati acquisiti per la partecipazione al Concorso saranno trattati in conformità a quanto disposto dalla Legge 675/96 in materia di dati personali, e non potranno essere comunicati e/o diffusi a soggetti esterni.

10.3. E' fatta salva la specifica autorizzazione contenuta nella domanda di iscrizione riguardante la diffusione e pubblicazione degli elaborati progettuali, del nome e cognome dei partecipanti e loro collaboratori, nell'ambito della presente procedura.

CAPITOLO III

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

Articolo 11 – COMMISSIONE GIUDICATRICE: COMPOSIZIONE E RUOLI

11.1. La Commissione Giudicatrice è composta da 7 membri effettivi con diritto di voto:

- Dirigente dell'Area Tecnica o funzionario da questi designato, con funzioni di Presidente;

- 4 Componenti esterni nominati con deliberazione di Giunta comunale, di cui 2 scelti tra gli iscritti ai rispettivi Ordini Professionali degli Architetti e degli Ingegneri, su terna proposta dall'Ordine Provinciale di Bari e due scelti tra i componenti della Commissione locale per il Paesaggio.

- 1 rappresentante della categoria dei consumatori maggiormente rappresentativa;

- 1 rappresentante della categoria dei commercianti maggiormente rappresentativa;

Il Presidente nominerà il Segretario della Commissione con apposita determinazione dirigenziale.

11.2. Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide se è presente la maggioranza dei componenti con un numero uguale a 4, oltre il Presidente.

11.3. Compiti della Commissione Giudicatrice:

a- verifica della data di consegna dei plichi in prima seduta ed esclusione dei plichi pervenuti fuori termine;

b- apertura dei plichi e attribuzione di un numero identificativo progressivo, in base all'arrivo al protocollo, da attribuire a ciascun plico e alle due buste di cui agli artt. 8.5 e 8.6 ivi contenute;

c- valutazione delle proposte progettuali contenute nella busta 8.5;

d- redazione della graduatoria dei progetti in base ai punteggi attribuiti;

e- apertura della busta "Documentazione " di cui all'art. 8.6 e associazione dei nominativi a ciascun progetto (in seduta pubblica previo avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune) e proclamazione del progetto vincitore.

Articolo 12 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE: CRITERI E METODI

12.1. La Commissione Giudicatrice concluderà i propri lavori entro il 28 marzo 2011 per scegliere il progetto vincitore.

12.2. La Commissione giudicatrice valuterà i progetti sulla base dei seguenti criteri e pesi:

a) Soddisfacimento degli obiettivi estetico /funzionali: max punti 25;

b) Innovazione e creatività delle soluzioni riguardanti la viabilità: max punti 15;

c) Sostenibilità economica della proposta: max punti 15;

d) Congruenza degli spazi creati e materiali da impiegare in termini di efficienza energetica e di gestione manutentiva: max punti 20;

e) Qualità architettoniche e urbanistiche integrate con il tessuto paesaggistico ed ambientale del luogo: max punti 15;

f) Completezza della soluzione progettuale e della rappresentazione grafica degli elaborati: max punti 10;

12.3 Per ciascun criterio di cui sub 12.2) sarà attribuito un punteggio complessivo da 1 (uno) al massimo punteggio previsto, che potrà risultare dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti da ciascun componente. E' fatta salva la possibilità della Commissione di definire un diverso metodo di valutazione.

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno in seduta riservata, salvo quanto previsto all'art. 11.3, lett. e).

Il Segretario provvederà alla redazione del verbale dei lavori della Commissione Giudicatrice, la quale conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori, oltre che la graduatoria dei progetti accompagnata dalla relativa motivazione.

La graduatoria definitiva dei progetti e la relazione conclusiva della Commissione Giudicatrice saranno rese note nella seduta pubblica di cui all'art. 11.3, lett. e) e pubblicate sul sito istituzionale del Comune.

Articolo 13 – ESITO DEL CONCORSO E PREMI

13.1. Il Comune mette a disposizione per i premi la somma totale di € 5.000,00.

La graduatoria finale dovrà prevedere i seguenti riconoscimenti:

- 1° classificato: premio di 3.500 €;
- 2° classificato: premio di 1.500 €;

I premi si intendono comprensivi di contributo previdenziale e di IVA. Saranno liquidati entro 60 giorni dalla comunicazione dei risultati del Concorso, dietro presentazione di avviso di fattura.

L'erogazione dei premi, in caso di raggruppamenti di professionisti, avverrà nei confronti del soggetto individuato quale capogruppo.

Non sono ammessi ex aequo per il primo premio; mentre, in caso di ex aequo per il secondo, il premio sarà diviso tra i soggetti così classificati.

13.2. Per gravi e giustificati motivi la Commissione giudicatrice potrà non stabilire un vincitore o non assegnare alcun premio. In questo caso, il 50% dell'ammontare complessivo del premio non assegnato sarà distribuito tra i partecipanti, quale rimborso spese.

13.3. L'Amministrazione comunale, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di realizzare le opere oggetto del concorso.

13.4. L'idea o le idee premiate, ai sensi dell'art. 108, co. 5, D. lgs. n. 163/2006, sono acquisite in proprietà dalla stazione appaltante e, previa eventuale definizione degli assetti tecnici, possono essere poste a base di un concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione. A detta procedura sono ammessi a partecipare i premiati qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi.

13.5. Al vincitore del Concorso di idee, ai sensi dell'art. 108, co. 6, D.lgs. n. 163/2006, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà affidare la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti nel bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

In tal caso il premio assegnato al vincitore vale quale anticipazione per il compenso professionale dovuto per la progettazione delle opere.

Il Responsabile del Procedimento provvederà a concludere il procedimento dando esecuzione all'esito del Concorso.

CAPITOLO IV

ADEMPIMENTI FINALI

Articolo 14 – MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

L'Ente banditore si riserva, dopo la proclamazione del vincitore, entro i successivi 30 giorni, la facoltà di selezionare e di rendere pubbliche le proposte dei concorrenti tramite una mostra dei progetti presentati .

Tali progetti saranno esposti in forma palese e nei modi che a propria discrezione l'Amministrazione Comunale riterrà opportuno, senza nulla dovere ai progettisti.

La partecipazione al Concorso vale quale autorizzazione all'esposizione del progetto ed alla sua pubblicazione senza onere per gli Autori.

Articolo 15 – PROPRIETA' DEGLI ELABORATI E RESTITUZIONE DEI PROGETTI

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti non premiati potranno essere ritirati solo presso la sede dell'U.T.C. entro 180 giorni dalla data di premiazione. Scaduto tale termine i progetti diverranno proprietà dell'Ente banditore.

Articolo 16 – ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DI CONCORSO

La partecipazione al Concorso implica, da parte di ogni concorrente e di ogni gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole del presente Bando. Per quanto non espressamente stabilito nel presente Bando si fa riferimento alle norme di Legge e Regolamenti vigenti.

Articolo 17 – REGOLARITA' DEL BANDO

Il presente Bando, approvato con delibera di Giunta comunale n. 187 del 5.10.2010, è stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

E' stato trasmesso all'Ordine degli ingegneri, degli Architetti e dei Geometri della Provincia di Bari e lo pubblicheranno nell'ambito della loro competenza.

Il Bando integrale potrà essere scaricato direttamente dal sito web del comune di Polignano a Mare.

Articolo 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. L. 241/90, e successive modificazioni, il Responsabile del Procedimento è l'ing. Giuseppe Stama, tel. 080/4252342; fax 080/4249295; e-mail: utc.polignano@libero.it

Polignano a Mare, 9 dicembre 2010

Il Responsabile Area Tecnica
F.to (ing. Giuseppe Stama)